



Direttore: Franco Vinci - Direttore responsabile: Patrizia Mazzamuto - Registrazione del Tribunale di Catania n.10 del 24/03/2003
 Direzione, redazione e stampa presso Associazione di Catania, Viale Vittorio Veneto, 109
 Tel. 095 7194011 - Fax 095 506361 - info@confindustriact.it - www.confindustriact.it

AGENDA**20 gennaio 2012**

Ore 9.00 - Comitato di Presidenza
 Ore 10.00 - Consiglio Direttivo
 Ore 10.30 - L'assessore regionale alle Attività produttive, Marco Venturi, illustra i contenuti della legge di riforma dei consorzi Asi. Confindustria Catania.

25 gennaio 2012

Presieduta da Emma Marcegaglia si riunisce a Roma la Giunta di Confindustria. Ore 10.00.

26 gennaio 2012

In collaborazione con Srm - Studi e ricerche per il Mezzogiorno, il Gruppo Economisti d'impresa presenta lo studio dal titolo: "La certezza della crisi dei rifiuti, nell'incertezza delle riforme delle local utilities". Ore 10.00, Banco di Napoli, via Toledo 177 - Napoli. Info: comunicazione@sr-m.it

2 febbraio 2012

La Delegazione di Confindustria a Bruxelles ospita un seminario sulle "Prospettive Europee nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni". Il seminario verterà sull'analisi delle proposte di riforma delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in tema di appalti pubblici e concessioni di pubblici servizi.

CONFINDUSTRIA CATANIA RINNOVA L'ACCORDO SULLA DETASSAZIONE

Confindustria Catania, Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno siglato l'accordo territoriale che consente la detassazione degli straordinari e di tutte le voci retributive collegate ad incrementi di produttività. Grazie all'intesa, anche per il periodo di imposta 2012, i lavoratori delle imprese aderenti a Confindustria Catania potranno accedere ad una tassazione agevolata al 10% relativamente a tutte le voci accessorie della retribuzione, come ad esempio straordinari, turni notturni, festivi, lavoro supplementare "riconducibili a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa". L'intesa fa riferimento all'accordo quadro nazionale sottoscritto da Confindustria e dalle organizzazioni sindacali. "L'obiettivo - spiega il Presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone - è quello di sottrarre al prelievo fiscale tutte le parti di retribuzione non fisse in busta paga, sostenendo in particolar modo lo sviluppo dell'autonomia organizzativa e la produttività. Ancora una volta, la collaborazione con le organizzazioni sindacali locali consente di ottenere risultati positivi e tangibili, che portano un incremento nelle buste paga dei lavoratori stimato in circa 100/200 euro al mese, senza ulteriori carichi nei confronti delle imprese. Questo strumento, infatti, da un lato premia e rafforza la produttività, l'innovazione e la conseguente efficienza organizzativa, dall'altro è utile ad incrementare il potere d'acquisto delle famiglie, senza incidere nel costo del lavoro. Nessun onere burocratico quindi a carico delle aziende, che sono esonerate da qualsiasi adempimento formale. Per applicare il beneficio, basta la semplice iscrizione alla nostra associazione".

BLOCCHI STRADALI, UNITA' DI CRISI IN CONFINDUSTRIA

E' attiva in Confindustria Catania una unità di crisi operante in collegamento con la Prefettura di Catania, pronta a raccogliere le segnalazioni delle imprese in difficoltà a causa dei blocchi stradali che stanno interessando la Sicilia. L'unità di crisi, coordinata dal direttore Franco Vinci, sta rilevando le richieste di aiuto che giungono da decine di imprese associate, relativamente al rifornimento di carburante o alla necessità di scortare mezzi con carichi sensibili. Confindustria ha finora richiesto l'intervento della Prefettura per i casi giudicati più urgenti. Alcune grandi imprese, inoltre, segnalano l'impossibilità di garantire il regolare ciclo produttivo per le difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime. L'area Relazioni industriali dell'associazione, intanto, ha già avviato il censimento delle imprese associate che in conseguenza dei disagi causati dagli scioperi potrebbero fare ricorso alla cassa integrazione. "E' evidente - spiega il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi - che la protesta, così condotta, si ritorce solo contro le imprese e contro il sistema produttivo siciliano, già pesantemente colpito dalla crisi. E' necessario fare appello al più profondo senso di responsabilità di ciascuno, per evitare che gli scioperi si protraggano, con ripercussioni ancora più pesanti di quelle già subite in questi giorni dal nostro sistema economico".

CIRCOLARI

n. 2 del 4 gennaio 2011

Proroga bando

La partecipazione al bando relativo alla linea 4.1.1.1 del PO FESR 2007-2013 è stata prorogata al 27 gennaio 2012. Info: P. Leanza.

n. 3 del 5 gennaio 2011

Richiesta dati

Le imprese associate dovranno inviare i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2011 per l'aggiornamento del registro imprese di Confindustria. Info: C. Di Stefano.

n. 4 del 5 gennaio 2011

Incentivi per la sicurezza

Sulla Guri n. 300 del 27/12/2011 è stato pubblicato l'Avviso per l'assegnazione dei finanziamenti, stanziati dall'Inail in favore di quelle imprese che intendano realizzare interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro. Info: F. Casicci - F. Romano.

n. 5 del 5 gennaio 2011

Premio "Imprese per la sicurezza"

Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di APQI - Associazione Premio Qualità Italia - ed Accredia - Ente Italiano di Accreditamento - hanno lanciato la prima edizione del "Premio Imprese per la Sicurezza". Info: F. Casicci - F. Romano.

Dicono di noi

Confindustria Catania sulla stampa

"A Catania straordinari ancora detassati". MF Sicilia, 13 gennaio.

"Accordo sulla detassazione, il lavoratore ci guadagna, l'azienda non ci perde" La Sicilia, 13 gennaio.

"Detassazione straordinari: da 100 a 200 euro in busta paga" Giornale di Sicilia, 13 gennaio.

Intervista a Domenico Bonaccorsi, I Vespri, 31 dicembre 2011.

"Dolphin, piccoli Ferrero crescono a Mezzogiorno", Repubblica Affari e Finanza

PROMEMORIA

Formazione alla sicurezza: pubblicati in Gazzetta Ufficiale gli accordi in Conferenza Stato-Regioni

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2012 i testi dei due accordi sanciti nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 sulla formazione e l'aggiornamento in materia di sicurezza dei datori di lavoro che intendano svolgere i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008, e dei lavoratori, dei preposti e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del medesimo decreto.

Utilizzo del contante, precisazione dall'Abi

In riferimento alla disposizione prevista dal "Decreto Monti" (art. 2 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148) riguardo l'abbassamento dell'utilizzo del contante da 2.500 a 1.000 euro, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ha emanato la circolare 11 gennaio 2012, n. 46 con la quale precisa che "il trasferimento di denaro è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificiosamente frazionati".

Lavori pubblici, procedura negoziata per i lavori inferiori a un milione di euro

Le stazioni appaltanti possono utilizzare la procedura negoziata per affidare lavori pubblici per importi inferiori a un milione di euro, rispettando tuttavia in modo rigoroso la disciplina contenuta nell'articolo 122 del Codice dei contratti pubblici. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha fornito, nella determinazione 8/2011, una serie di precisazioni e chiarimenti in ordine alla gestione delle gare informali per opere entro la soglia specifica, a fronte della riformulazione del comma 7 della stessa disposizione (effettuata dalla legge 106/2011). Rispetto al numero minimo di operatori economici da invitare alle gare informali per l'aggiudicazione di un appalto entro la soglia particolare, l'Autorità evidenzia come la nuova norma abbia aumentato il numero minimo dei soggetti da coinvolgere, al fine di assicurare la massima concorrenzialità della procedura sia nella fascia entro i 500mila euro sia in quella sino a un milione di euro.

Il Durc non è autocertificabile

In risposta ad una nota inviata dall'Ance, il ministero del Lavoro, in una lettera del 16 gennaio scorso, ha ribadito la non autocertificabilità del Durc. La certificazione relativa al regolare versamento della contribuzione obbligatoria, spiega il dicastero, non costituisce una certificazione dell'effettuazione di una mera somma a titolo di contribuzione (come si intende dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) ma è un'attestazione dell'Istituto previdenziale circa la correttezza della posizione contributiva di una realtà aziendale effettuata dopo complesse valutazioni tecniche di natura contabile derivanti dall'applicazione di discipline lavoristiche, contrattuali e previdenziali. Pertanto, con l'introduzione dell'art. 15 della L. n. 183/2011, il legislatore ha ribadito esclusivamente una modalità di acquisizione del Durc da parte della P.A. senza intaccare il principio già in passato espresso secondo il quale le valutazioni effettuate da un organismo tecnico non possono essere sostituite da un'autodichiarazione, che non insiste evidentemente né su fatti, né su status, né tantomeno su qualità personali. Fonte: www.ance.it